

VOLUME UNICO

Direttore Responsabile Antonio Guidone

*La Gazzetta del Volontario*

# COLORIAMO LA CITTA'



*Associazioni di Volontariato città di Torremaggiore*

*iniziativa finanziata dal*

**Ce.Se.Vo.Ca.**



**Centro Servizi per il Volontariato di Capitanata**

Via Arpi, 66 - 71100 Foggia - tel. e fax 0881.568648 - info@cesevoca.it - www.cesevoca.it

## L'EDITORIALE

Ebbene sì, siamo arrivati, contro ogni aspettativa, al terzo numero della Gazzetta. La piacevole “valanga” di contributi arrivati per questo numero ci dovrà far riflettere e dovrà essere motivo di verifica per tracciare le strategie future. Francamente non eravamo preparati, ma come siamo soliti dire, affidiamo a Lui questa sfida e lasciamoLo fare...! Il tema dominante è il punto sulla **Giornata del Volontario del 16-17 maggio**, che insieme a tanti Movimenti abbiamo vissuto. Il senso della giornata era di far dialogare i Gruppi. Tutti hanno cercato di “colorare la città” a loro modo, con le loro diversità! Ma il bello e il nuovo è stato farlo insieme. Sì, insieme! Uniti! Purtroppo, per motivi tecnici non abbiamo potuto dare spazio a tutti: nessuno ce ne voglia! Ci sarà tempo per rimediare. Su tutti ci preme sottolineare il contributo di **Padre Pietro** di Pulsano, l’ospite d’onore, che ci ha stupito quella sera e regala una pagina incredibile ora! Ci preme sottolineare l’apertura che abbiamo voluto dare anche a realtà a noi apparentemente lontane: il progetto è ambizioso; vogliamo tessere la tela con amici, pur lontani, ma a cui ci legano valori e ideali che possiamo condividere a distanza. Doverosi i ringraziamenti al nostro sponsor, il **Ce. Se. Vo. Ca.** di Foggia, che pazientemente supporta le nostre continue richieste e al direttore responsabile sig. **A. Guidone**, che con *sana incoscienza* condivide la nostra rotta. Timida vuole essere al momento l’apertura al mondo delle istituzioni e Politico, al quale vogliamo far sentire la voce del Volontario e con il quale vogliamo confrontarci, senza nulla a pretendere. La nostra non vuole essere una testata in competizione con le altre, ma semplicemente uno strumento di dialogo, aperto a tutti. Resta, perciò, l’invito a stimoli “esterni”: suggerimenti, critiche non possono fare che bene. Il dialogo arricchisce, non rende arido il terreno!

Buon viaggio a tutti coloro che vogliono condividere questa “pazza” rotta con noi.

L’aspetto semplice, rozzo, è voluto! Non ci interessa l’aspetto esteriore, ma i contenuti.

Un bacio alle ragazze che hanno realizzato questo numero: il Vostro entusiasmo e la Vostra dolce ingenuità fa arrossire i professionisti: che Iddio benedica la Vostra voglia di fare e dia a noi adulti, l’umiltà di guidarvi.

La Redazione

PS: disponibile il DVD della Giornata del Volontario (c/o sede della Misericordia)

## S O M M A R I O

EDITORIALE	2	COM'E' BELLO COM'E' SOAVE	11
CE SE VO CA	3	L'OPPORTUNITA' DI DARE AMORE	12
ASSOCIAZIONE TRE TORRI	4	...IL NOSTRO ANGOLO	13
CENTRO CULT. DON T. LECCISOTTI	5	UN POSTO DA SCOPRIRE	14
ASSOCIAZIONE BUFFALO	6	SULLE RELAZIONI UMANE	14
BUON COMPLEANNO	7	UN APPELLO IMPORTANTE	17
RACCONTO DI UNA BELLISSIMA....	9	L'ASSESSORE	18
MOVIMENTO FOCOLARI	10	ANTICHE RICETTE	19

## CE. SE. VO. CA.

Il **Ce. Se. Vo. Ca.** (Centro di Servizi per il Volontariato di Capitanata) è un'associazione fondata il 23 gennaio 1997 a Foggia, da 15 associazioni di volontariato, operanti sul territorio provinciale e iscritte al Registro Regionale del Volontariato. Con il passare del tempo, la partecipazione delle associazioni alla gestione del Centro di Servizi si è moltiplicata e attualmente l'Assemblea dei soci è composta da ben 163 associazioni. Nell'ambito dell'Assemblea, vengono eletti i membri dell'organigramma delle responsabilità del *Ce. Se. Vo. Ca.*, attualmente in carica sino al 2011: il **Consiglio Direttivo**, che attua gli atti amministrativi; elegge il Presidente e Vicepresidente e nomina Segretario, Tesoriere e Comitato scientifico; predispone il programma annuale di attività, le scelte relative alla struttura e al funzionamento del *Ce. Se. Vo. Ca.* e riceve le domande di adesione di nuovi soci; il **Collegio dei Garanti**, organo di garanzia statutaria, regolarmente e di giurisdizione interna, che dà parere sulla corretta applicazione di statuti e regolamenti; il **Collegio dei Sindaci Revisori**, che ha il compito di controllare l'andamento amministrativo del *Ce. Se. Vo. Ca.*, la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza dei bilanci alle scritture.

I Centri di Servizio per il Volontariato sono stati previsti dall'art. 15 della legge quadro per il volontariato (266/91) e traggono risorse per il loro funzionamento dalle **Fondazioni di origine bancaria**, le quali destinano ai CSV una quota non inferiore al 15% dei propri proventi, al netto delle spese.

La *mission* del *Ce. Se. Vo. Ca.* è quella di far sviluppare, **in maniera del tutto gratuita**, la cultura delle associazioni, le loro attitudini gestionali ed organizzative e la loro capacità di autogoverno, attraverso l'erogazione dei servizi previsti dal Decreto Ministeriale del 21/11/91. In particolare, l'azione del Centro mira alla promozione del volontariato e della cultura della solidarietà, sostenendo le associazioni nell'organizzazione di iniziative, dal punto organizzativo, comunicativo e finanziario. Un aiuto importante alle associazioni viene assicurato dall'organizzazione di corsi e iniziative di formazione per volontari e operatori, nonché dalla consulenza per l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi. Inoltre, il *Ce. Se. Vo. Ca.* offre a tutte le associazioni di volontariato informazione, orientamento, consulenza e accompagnamento in materia legale, fiscale, amministrativa, normativa, gestionale, nonché il sostegno (anche economico) alla progettazione e all'accesso a bandi e contributi pubblici.

Nei primi mesi del 2008, il *Ce. Se. Vo. Ca.* ha sostenuto nella promozione di iniziative oltre 30 associazioni; finanziato 15 progetti (5 sono ancora in fase di realizzazione) presentati dalle associazioni che hanno partecipato al Bando Formazione 2007 del *Ce. Se. Vo. Ca.* e programmato 8 corsi di formazione per volontari. Inoltre, ha pubblicato il Bilancio Sociale del Centro relativo all'anno 2006 e realizzato, in collaborazione con gli enti locali, due mappe relative ai servizi di prima accoglienza dei migranti nella città di Foggia e a Borgo Mezzanone.

*iniziativa finanziata dal*

## REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SOLIDARIETÀ, POLITICHE SOCIALI, FLUSSI  
MIGRATORI SETTORE POLITICHE PER LE MIGRAZIONI



Nei giorni **21/24 maggio 2008** si è svolta la sessione ordinaria del **Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo**, organismo di rilevanza statutaria della Regione Puglia rappresentativo delle comunità regionali sparse sul pianeta.

La sessione si è aperta a Bari, presso l'Aula del Consiglio regionale mercoledì 21 maggio, per poi proseguire i suoi lavori nel Salento, a Specchia e a Nardò, dove presso il Teatro Comunale di quest'ultimo Comune che la sessione si è conclusa il 24 maggio, con una cerimonia ufficiale, per la consegna dei **Premi 2008**, conferiti a cinque cittadini pugliesi per nascita o origine familiare, stabilmente residenti all'estero, che hanno onorato la nostra Regione nei vari campi di attività, nonché dei **Premi Speciali Pugliesi nel Mondo 2008**, dedicati a personalità di spicco originarie della Puglia, le quali, pur non essendo all'estero, hanno svolto attività di particolare merito e rilievo in ambito nazionale.

L'evento è stata una testimonianza ai personaggi premiati e, tramite di essi, ai corregionali nel mondo, ai quali si è voluto simbolicamente significare la vicinanza dell'associazionismo pugliese.

[politichemigratorie@regione.puglia.it](mailto:politichemigratorie@regione.puglia.it)

Assessore Elena Gentile

[www.pugliesinelmondo.net](http://www.pugliesinelmondo.net)

[C.G.P.M.@pugliesinelmondo.net](mailto:C.G.P.M.@pugliesinelmondo.net)

[albo@pugliesinelmondo.net](mailto:albo@pugliesinelmondo.net)

Presentiamo con onore un contributo

DELL'ASSOCIAZIONE TORRETAGGIORESI TRE TORRI DI TORINO, i quali hanno risposto con entusiasmo al nostro appello: si viene a creare così un ideale ponte tra Associazioni di Volontariato lontane ma vicine, accomunate da vincoli di amicizia di vecchia data; intendiamo continuare questo filone andando a "scovare" amici lontani della Nostra Città, che condividano i nostri principi"

**L'Associazione Torremaggiorese "Tre Torri Torino"**, quest'anno celebra la 17<sup>a</sup> edizione della festa della Madonna della Fontana la cui statua religiosa è conservata ed esposta presso la Parrocchia "Stimate di San Francesco", in Torino. La manifestazione, ogni anno sempre più importante, propone stand eno-gastronomici che espongono prodotti tipici della nostra terra torremaggiorese e bancarelle di ogni tipo di mercanzia, quest'anno si festeggia anche la 2<sup>o</sup> edizione del Festival "**TORINO ATTARANTATA**" con danze e balli popolari pugliesi (la famosa Pizzica) e Sud Africani; grande momento di aggregazione tra giovani di ogni etnia e cultura. Tra i vari momenti della festa ci sarà un incontro tra il Sindaco della Città di Torremaggiore e della città di Torino; insieme progetteranno e discuteranno momenti di interesse religiosi culturali-sociali-economici per un fine utile all' economia della nostra amata Torremaggiore. Per comprendere la nascita di questa manifestazione religiosa occorre pensare ad un gruppo di paesani "Torremaggiorese" che trasferendosi al Nord per motivi di lavoro ed allontanandosi dalla loro terra di origine, per sentirsi ancora legati al paese e continuare le tradizioni, decisero di associarsi (quasi per gioco) e ricreare quella festa religiosa che si celebra il martedì dopo Pasqua, sopperendo così ad una "**mancanza religiosa**".

Essi non sapevano che questa "**alleanza**", sarebbe poi diventata una vera e propria **Associazione Torremaggiore Tre Torri Torino**, con sede in Via Ascoli, 30 (TO).

Nei vari anni essa è stata guidata da Presidenti e Direttivi diversi che, personalizzando e dando ognuno la propria impronta, sono riusciti a far sì che essa fosse riconosciuta sempre più dalle varie Amministrazioni politiche Comunali e della Provincia di Torino, tanto da condurle a presenziare alle varie iniziative intraprese dall'Associazione. Attualmente l'Associazione è diretta dal presidente Nicola Petrone. L'anno scorso un evento unico ed irripetibile ha segnato la storia dell'Associazione quando nel mese di febbraio il Santo Patrono della città di Torremaggiore (San Sabino) è stato onorato e celebrato dalla città di Torremaggiore e da quella di Canosa, di cui è Vescovo, insieme al gruppo dei Canosini in Torino; spostando il Simulacro del Santo da Canosa in Torino. L'Associazione oggi vanta, oltre a molti soci iscritti, anche uno Statuto aggiornato alle nuove esigenze dei soci ed una priorità rispetto ad altri gruppi "PUGLIESI" nella provincia di Torino. Ultimamente la nascita di "CASA PUGLIA PIEMONTE" (sorta in occasione delle Olimpiadi invernali Torino 2006) ha rafforzato ancora di più il legame non solo tra tutti i gruppi pugliesi ma anche con la terra d'origine. Si svolgono manifestazioni culturali, religiose e sociali ed eno-gastronomiche che propongono prodotti della nostra terra, cercando di incrementare lo scambio economico e agricolo tra Nord e Sud. Il vice presidente della suddetta associazione, nella persona di **Giovanni Agrimano**, è stato invitato dalle varie associazioni di Pugliesi del mondo a partecipare ad un congresso che si tiene ogni anno in Puglia (quest'anno a Specchia - provincia di Lecce) dal 21 al 23 maggio 2008. Al convegno, presente anche la città di Vancouver (Canada), dove nel 2010 si svolgeranno i giochi olimpici invernali, si sono avute proposte e scambi di opinioni sull'avvenimento per ripetere l'esperienza di "CASA PUGLIA" del 2006 in Torino. Come si può notare il lavoro è tanto e faticoso ma la forza e la volontà di cambiare sempre in meglio questa nostra Associazione sono il motore che spinge tutti i Soci e volontari ad andare avanti ed essere uniti, anche nelle difficoltà.

Mariella Piccolantonio

## CENTRO CULTURALE DON TOMMASO LECCISOTTI

Il gruppo sbandieratori e musicisti "Florentinum" città di Torremaggiore, nasce nel maggio del 2000 per volontà del gruppo di amici appassionati di questa inconsueta disciplina. Il viatico è stato dato dal corteo storico di Fiorentino che annualmente organizza il Centro Attività Culturali "Don Tommaso Leccisotti". Nel 2002 il gruppo si iscrive alla Lega Italiana Sbandieratori, partecipando per la prima volta ad una parata nazionale e conquistando la medaglia di bronzo a singolo tradizionale, grazie all'atleta Michelangelo Capillo. La nostra associazione inoltre, da 3 anni circa, organizza sul territorio manifestazioni storiche e culturali, atte a divulgare e valorizzare il patrimonio culturale della città di Torremaggiore; siamo particolarmente fieri di aver ripreso a rappresentare il Presepe Vivente nel Borgo Codacchio, facendo rivivere la magia del Natale. Per questo evento, oltre ai genitori dei ragazzi affiliati al gruppo, collaborano le associazioni locali della Misericordia, Croce Rossa, il gruppo giovani Maria S.S. della Fontana, Pro-Loco, senza però dimenticare l'amministrazione comunale, l'assessorato e l'ufficio alla cultura del comune di Torremaggiore, i quali si sono sempre resi disponibili alle nostre iniziative e a cui rinnoviamo l'appello di trovarci una sede idonea per le nostre iniziative. Ricordiamo a tutti i ragazzi che le iscrizioni sono gratuite e gli iscritti sono coperti da assicurazione obbligatoria nominativa, in convenzione con la Lega Italiana Sbandieratori.

Per ulteriori informazioni, potete rivolgervi al num. 3495620892 o scrivendo un'e-mail all'indirizzo [antonio.dicesare@libero.it](mailto:antonio.dicesare@libero.it).

Il Presidente Antonio Di Cesare

## ASSOCIAZIONE BUFFALO



Da otto anni, studenti del liceo “**Nicola Fiani**” di Torremaggiore intraprendono un viaggio/stage presso l’istituto superiore “**Hutchinson Central Technical High School**” in **Buffalo**, grazie all’assiduo e costante lavoro dell’Associazione “**Torremaggiore-Buffalo**”, da poco riconosciuta quale “**Associazione di Pugliesi nel mondo**”. Quest’anno è stato aggiunto un altro importante tassello, quale supporto volto a frenare la fuga di cervelli dal nostro territorio: l’*agreement* tra la **facoltà di Pediatria di Foggia** e quella di **Buffalo**, realizzato con l’aiuto della Dott.ssa **Elena Gentile**, Assessore alle Politiche Sociali e ai Flussi Migratori della Regione Puglia, che ha fatto pervenire una lettera di sponsorizzazione del progetto. Dopo essere stati ricevuti dal Sindaco di Buffalo, **Byron Brown**, che ha dato senza indugio il supporto del suo Ufficio all’iniziativa, la sera del 25 Aprile, l’accordo è stato firmato dal **Prof. Massimo Pettoello-Mantovani**, cattedra in Pediatria all’università di Foggia ed i rappresentanti della New York University at Buffalo, il direttore del Dipartimento di Pediatria, **Dr. Lorna Fitzpatrick**, e il direttore del Centro di Endocrinologia Pediatrica, **Dr. Teresa Quattrin**, nel corso di una cerimonia in presenza della comunità delle famiglie pugliesi di Buffalo. Il 29 Aprile, a New York, il progetto ha ottenuto l’entusiastico appoggio del Console Generale Francesco **Maria Talò** che ha concesso la sponsorizzazione del Consolato d’Italia. Il giorno 30, a casa del nostro **prof. Tusiani**, che sempre ha avuto a cuore la sorte dei nostri studenti, il progetto ha avuto la sua consacrazione, con la promessa del suo appoggio quale testimonial.

L’incontro a casa Tusiani è stato un passo in più, un fiore all’occhiello, in quanto l’Università di Foggia ha conferito all’illustre letterato la **Laurea Honoris Causa** per il grande merito di promuovere la cultura italiana e pugliese all’estero, nonché per la disponibilità dimostrata al supporto delle iniziative di scambio educativo tra Puglia e Usa. In aggiunta, questo incontro è stato speciale poiché vi hanno preso parte alcuni ragazzi del **Liceo di Torremaggiore** che hanno trascorso una settimana a Buffalo presso l’Hutch Tech. Il primo passo viene mosso sette anni fa, per caso, da un contatto tra uno studente che aveva usufruito del programma di scambio tra licei a Buffalo e il **Prof. D’Andrea**, attuale vice presidente dell’Associazione TB e vero *factotum* cui viene suggerita l’opportunità di elevare a livello universitario il gemellaggio tra Buffalo e la Puglia.

Egli è presidente dell'**Associazione CGIE** (Consiglio Generale degli Italiani all'Estero) Torremaggiore-Buffalo composta per la maggioranza da studenti. La dinamicità e l'entusiasmo del Prof. D'Andrea sono stati determinanti a fine del progetto: egli infatti, con l'aiuto della vice-console di Buffalo **Lucia Carracci-Cullens**, ha mobilitato in breve la comunità degli italiani di origine pugliese di Buffalo per dare un supporto operativo all'iniziativa. La sua idea è che i ragazzi pugliesi debbano essere esposti alla cultura Usa allo scopo di aprire i loro orizzonti culturali e ampliare le loro prospettive di scelta professionale.

L'instancabile prof. D'Andrea sostiene: *“la fiducia in questa iniziativa ci viene in primo luogo dal fatto che non si tratta di uno dei soliti programmi ministeriali calati dall'alto, uno dei tanti gemellaggi che si fregiano di cerimonie ufficiali per poi scomparire nell'ombra, bensì trattasi di una proposta che scaturisce direttamente dai ragazzi”*.

Questo è la vera novità! (n. d. r.)

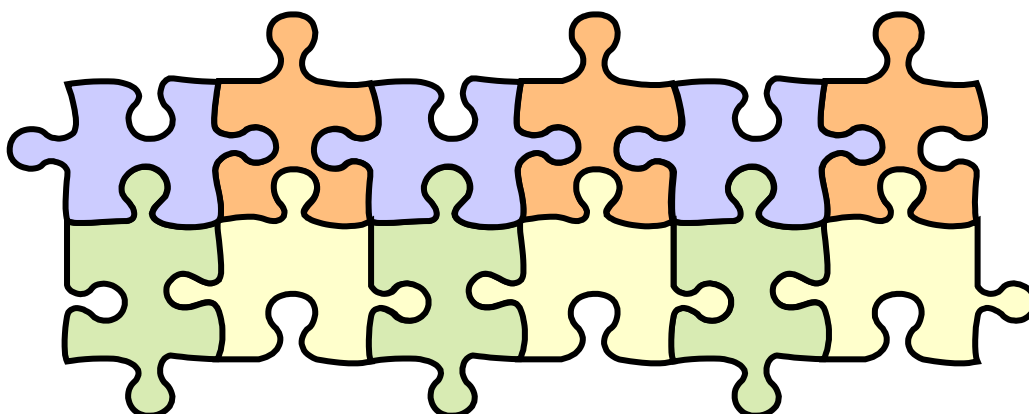
Il **Prof. D'Amico**, prof. del Liceo “ N. Fiani”, accompagnatore dei ragazzi negli USA, dice «Noi vogliamo partire dal piccolo, dall'Università di Foggia, per entrare come un cavallo di Troia all'interno delle grandi istituzioni. Quando discussi anni fa quella che era solo l'idea di uno studente, non pensavo saremmo riusciti a innescare sinergie tali da arrivare qui, oggi. La fortuna non esiste, i fatti non accadono da soli, siamo noi a farli accadere».

Come dice provocatoriamente **Tusiani**: *«gli Italiani non sono un popolo dedito alle iniziative sociali; se chiedi loro soldi per sostenere un giornale ti risponderanno che ormai nessuno legge più ma se chiedi un contributo per la Festa di San Gennaro sono i primi a mettere mano al portafoglio»*. E tra gli altri aneddoti ama citare il poeta del Quattrocento Luigi Pulci che sosteneva che la Puglia era terra di mosche e riferendosi alla precarietà dell'esistenza diceva: *"Che fia, mort io, morta una mosca in Puglia"*.

Vogliamo augurarci che questo progetto, anch'esso figlio della Puglia, possa avere lunga vita e se come mosca tra le mosche lo si voglia additare, che sia una di quelle bianche tale da non mancare di farsi notare.

[www.torremaggiorebuffalo.it](http://www.torremaggiorebuffalo.it)

[info@torremaggiorebuffalo.it](mailto:info@torremaggiorebuffalo.it)



## BUON COMPLEANNO

Perché intitolare così quest'articolo? Perché vogliamo fare gli auguri e i complimenti all'A.C. San Nicola per tutti i traguardi raggiunti e le opere compiute in questi 140 anni di vita.

L'Associazione Nazionale di Azione Cattolica festeggia quest'anno il 140° della sua nascita. Nata nel 1867 ad opera di Mario Fani e Giovanni Acquaderni, l'AC ha attraversato la storia d'Italia attenta ai segni dei tempi e rinnovandosi continuamente senza perdere la propria identità fatta soprattutto di testimonianza di vita cristiana e di esercizio della carità.

Il motto iniziale – preghiera, azione, sacrificio – reinterpretato da papa Giovanni Paolo II con il trinomio – contemplazione, comunione e missione – continua ad ispirare tutte le attività dell'associazione.

Ricordiamo esponenti illustri come Armida Barelli, Piergiorgio Frassati, Giuseppe Lazzati, Vittorio Bachelet che, nutrendosi dell'esperienza associativa, sono stati veri testimoni del bene comune.

Nell'ambito dei festeggiamenti, momento significativo è stato l'incontro di tutta l'AC con il Pontefice avvenuto a Roma il 4 maggio per testimoniare il sì al Vangelo e al servizio alla Chiesa.

Nella Diocesi di San Severo l'AC deve la sua nascita all'impegno e alla dedizione di Don Felice Canelli che la fondò nel 1911 con l'intento prioritario della formazione spirituale dei giovani.

Nell'ambito diocesano sono stati vissuti momenti significativi per far memoria del passato e guardare al futuro con la fiducia che viene dalla speranza cristiana.

Il 24 maggio si è svolto a San Severo, nella parrocchia Sacra Famiglia, un convegno sul tema: "Cittadini degni del Vangelo". Nella prima parte è stato ricordato l'impegno religioso e civile di Mario Fani, fondatore dell'AC mentre la seconda parte, gestita da "Cittadinanza Attiva" e "Libera", ha offerto sollecitazioni educative legate ai principi di partecipazione e legalità rivolte soprattutto ai giovani. Il settore Giovani ha organizzato un gran galà "**Una musica può fare... incontrare**" che ha offerto a tutti i partecipanti al convegno una grande torta di compleanno con 140 candeline e che ha concluso questa prima giornata di festeggiamenti.

Il 25 maggio su Corso Garibaldi le parrocchie hanno allestito dei gazebo per raccontare la propria storia con immagini e altro materiale e contemporaneamente l'ACR ha partecipato a una celebrazione eucaristica che si è svolta in Piazza Padre Pio e vissuto momenti di festa con educatori e responsabili.

A.C. San Nicola – Spirito Santo

Ogni amico costruisce un mondo dentro di noi, un mondo mai nato fino al suo arrivo, ed è solo tramite questo incontro che nasce un mondo nuovo

Tanti grandi uomini, e grandi uomini,  
hanno difficili momenti sulla via della  
gloria

Dan Brown

## RACCONTO DI UNA BELLISSIMA ESPERIENZA

<<Seconda stella a destra, questo è il cammino e poi dritto fino al mattino, poi la strada la trovi da te, porta all'isola che non c'è....>>

L'isola che non c'è è un luogo da favola, una terra fantastica dove non c'è diversità, dove non ci sono pregiudizi, dove non ci sono "né odio né violenza"; è una terra che i bambini, le "persone speciali" conoscono e che la maggior parte degli adulti ha dimenticato.

Venerdì 16 e sabato 17 maggio, i nostri bambini e ragazzi hanno preso per mano noi adulti e, partendo dal cortile della Scuola San Giovanni Bosco, seguendo una misteriosa stella, cavalcando l'arcobaleno dei loro sorrisi, della loro allegria, della loro voglia di esserci, ci hanno condotti "all'isola che non c'è".

Vedo ogni giorno il cortile della Scuola San Giovanni Bosco, l'ho visto ospitare svariate manifestazioni, ma quando venerdì ho varcato il cancello, ogni cosa aveva un aspetto nuovo: c'erano palloncini colorati ovunque, i ragazzi erano scatenati e si divertivano da matti; trenini, balli, giochi e risate a crepelle, un'atmosfera frizzante che coinvolgeva tutti.

E' stato molto bello vedere le Associazioni di Volontariato di Torremaggiore collaborare e confrontare le rispettive esperienze, in un momento che è stato di grande crescita per tutti.

Mi ha piacevolmente sorpresa la partecipazione di alcuni ragazzi della V A Liceo Classico "N.Fiani", che con grande simpatia, hanno rappresentato la favola di "Cappuccetto Rosso" ed hanno divertito grandi e piccoli con il teatro dei burattini. Tutti, poi, ci siamo scatenati a cantare "Il cocodrillo come fa" e "La vecchia fattoria" a squarciagola.

.....speriamo che gli animali non ce ne vogliano ed apprezzino l'impegno!

Facendo un bilancio di questa I^ Festa del Volontariato, posso dire che è stata una bellissima esperienza e ringrazio tutti coloro che hanno lavorato per la sua realizzazione.

Un doveroso grazie va al preside del Liceo Classico "N.Fiani" prof. G. Lamedica ed alla professoressa Macchiarola, che hanno saputo sensibilizzare i ragazzi ed hanno fatto nascere in loro la voglia di trascorrere e farci trascorrere un pomeriggio speciale.

Spero che questa I^ Festa del Volontariato, non sia stata una sorta di "binocolo" per guardare realtà lontane, ma che sia stata piuttosto un "cordiale invito" a prendere coscienza di problematiche che riguardano tutti e non solo chi le vive in prima persona.

Venerdì e sabato, noi tutti "abbiamo colorato la città" dei colori dell'uguaglianza, dell'amore, della solidarietà, del rispetto, dell'accettazione e della condivisione.

Facciamo in modo che questi colori restino vivi e cerchiamola ogni giorno "quell'isola che non c'è", nonostante lo scetticismo del disfattista di turno o la rassegnazione di chi ha smesso di sognare, di credere di lottare....

**Crediamoci, cerchiamola sempre e non resterà "solo fantasia", la troveremo oltre l'arcobaleno della solidarietà, seguendo l'unica stella che ci possa condurre: L'AMORE.**

Bernadette Di Ianni

La gentilezza delle parole crea fiducia.  
 La gentilezza dei pensieri crea profondità.  
 La gentilezza del donare crea amore



Vivi, non fermarti sulle e  
 difficoltà. Stringi i denti e vai  
 avanti senza voltarti, vedrai  
 che tutto andrà bene.

## MOVIMENTO FOCOLARI

“Ci piacerebbe ricordare che tutto è iniziato da lì e quasi per gioco!”. Mi piace iniziare questo articolo con questa frase per sottolineare veramente, con quanta semplicità sia nato questo progetto!

La prima, la seconda, la terza riunione, ogni incontro nella sede della Misericordia di Torremaggiore, faceva intravedere l'ampliamento di una idea e la condivisione con tutte le realtà di volontariato del territorio. E' stato straordinario constatare come, mentre l'idea sembrava concretizzarsi, al successivo incontro il tutto o quasi veniva rivisto alla luce dell'unità e della fraternità le quali si erano instaurate tra coloro che intervenivano. Quando ci lasciavamo, stentavamo a credere che fosse possibile la realizzazione di tale progetto, troppo grande per noi strumenti troppo piccoli. L'obiettivo principale era “ARRIVARE AI GIOVANI”. Per dare loro questa possibilità, abbiamo pensato di allestire una tavola rotonda all'aperto affinché tutti potessero parteciparvi liberamente. Crediamo che ci siano dei buoni presupposti per poter continuare a lavorare insieme, mantenendo sempre quello spirito di unità e collaborazione che ha caratterizzato questa prima edizione, pur nella bellezza della diversità la quale rende ogni realtà insostituibile alle altre”.

Cinzia Carideo  
 Movimento Focolari

## *Come è bello, come è soave che i fratelli stiano insieme*

Venerdì 16 maggio la Casa di Riposo Divina Provvidenza ha trascorso un pomeriggio particolare: i tanti giovani giunti hanno rallegrato le nonnine con canti e giochi, hanno regalato loro attimi di serenità distogliendo la loro mente dagli affanni della vita ed io personalmente sono testimone che anche i giovani hanno tratto BENEFICI da quest'incontro: si sono mostrati veri operatori di pace, di allegria e di serenità che nel contempo li ha resi attori e spettatori di un unico spettacolo. Sabato 17 maggio, poi, si è celebrata l'apoteosi dell'iniziativa: gli occhi hanno visto colorare il Piazzale Palma Piacquaddio: ogni colore sembrava avere un fine diverso ma subito nell'aria si cominciò a respirare un vero profumo balsamico, sceso come dono dal cielo sulla città di Torremaggiore, e questo grazie al lodevole impegno di chi si è adoperato ad organizzare una simile iniziativa, che speriamo si istituzionalizzi o che almeno possa ripetersi negli anni successivi. Il lavoro profuso ha permesso di condividere con gli altri il nostro carisma e le nostre attività a favore degli anziani e dei fratelli bisognosi. Tutto si è reso tangibile attraverso il racconto del nostro apostolato con immagini fotografiche e manufatti. Infine la conferenza di Padre Pietro ed altri relatori ci ha permesso di approfondire il senso del nostro servizio come missione ..... ci ha fatto sentire operai nella vigna del Signore ... e nello stesso tempo goccia che cade in un immenso oceano. ( ...le messi sono molte ma gli operai sono pochi).

Grazie all'energia dei giovani volontari ogni apostolato rinvigorisce, la fotosintesi si accelera e solo nella sinergia la linfa grezza diventa linfa elaborata

Grazie, grazie, grazie!



La superiora  
Suor Gladys Giraldo



## L'OPPORTUNITA' DI DARE AMORE

L'iniziativa delle Associazioni di Volontariato di Torremaggiore chiamata "Coloriamo la Città" è stata un'opportunità di scambio e conoscenza reciproca fra le tante associazioni, parrocchie e movimenti che da anni lavorano nel silenzio in questa città. Mi sono trovata a qualche incontro e quello che più mi ha sorpresa è stata la presenza di tanti giovani, tutti attenti a cogliere il progetto che si stava costruendo. Intanto tale progetto è successivo a quello di Run4unity che è stato realizzato il 10 maggio in tutto il mondo: si è trattato di una staffetta internazionale promossa dai Ragazzi per l'Unità del Movimento dei Focolari. Sulla scia di Chiara Lubich, i ragazzi hanno corso per il mondo ai diversi fusi orari per dire il loro impegno a costruire l'unità tra i popoli. Ecco che prende significato l'impegno a riportare tale unità lì dove siamo, a portare solidarietà con il motto da vivere nella giornata destinata alla realizzazione del progetto "Coloriamo la città", la regola d'oro del Vangelo "Fai agli altri ciò che vorresti fosse fatto a te".

Così abbiamo assistito nella giornata del 16 maggio ad un'armonia di **Amore**; i nostri giovani a gruppi si sono recati nelle case per anziani della città e con programmi di giochi, di canti, attenzioni, hanno colorato questi angoli grigi, dove non c'è sorriso, dove non ci si stupisce più, dove il giorno è scandito da ritmi monotoni e sempre uguali. È stato sicuramente un giorno diverso, un momento di meraviglia e di calore. Questa è la cultura del dare e dare significa dono del proprio tempo, dei propri talenti e sicuramente ne sono venuti fuori tanti; tutti hanno dato col cuore il meglio di sé stessi. Tra tutte le associazioni c'è stata una gara d'amore e noi pensiamo che il carisma dell'unità, tipico della spiritualità dei focolarini, si è manifestato nel suo splendore, il coordinamento di questo momento a noi affidato lo ha messo in luce. Ricordo che quando, tanti anni fa, studiavo la storia e in particolare la Rivoluzione Francese, il trionfo che tutti sapevamo era "liberté, égalité, fraternité", tanti popoli hanno lottato per l'uguaglianza, per la libertà, ma per la fraternità... niente, noi pensiamo, Chiara Lubich ce lo ha messo nel cuore, che la fraternità è la categoria che risolverebbe ogni conflitto, ogni divisione. Questa esperienza ci ha visti fratelli grandi e piccoli, giovani tutti uniti dal medesimo sogno, portare amore fra di noi e poi lì dove siamo stati. Anche i giovani del Liceo Ginnasio "N. Fiani" hanno "giocato" coi ragazzi diversamente abili proponendo favole, animate brillantemente in un rapporto di fraternità. Per fare omaggio alla nostra Chiara, recentemente scomparsa, riporto quello che ha scritto nel 1968: "Verrà il momento in cui l'adulto compirà la sua corsa e il giovinetto diventato adulto, correrà finché un altro ragazzo, li si accosterà con la stessa bandiera. Finché tutti saranno veramente uno, il Testamento di Gesù sarà compiuto". Si riferiva allo storico passaggio di bandiera, della generazione che ha dato inizio al movimento dei Focolari, alle nuove generazioni.

Lidia Corticelli

*Per avere successo occorre  
l'atteggiamento intrepido di un  
eroe e il cuore tenero di un bambino*



## FESTA DEL VOLONTARIATO...IL NOSTRO ANGOLO.....



Chi non era al corrente della Festa del Volontariato del 17 Maggio? Penso in pochi.....

E' stata una festa riuscitissima direi, grazie al contributo delle numerose Associazioni ed Enti O.N.L.U.S. che vi hanno preso parte.

Tutto il perimetro del piazzale Palma e Piacquaddio era occupato da gazebo e tende degli scout, mentre al centro i vari Gruppi cantavano, ballavano e giocavano....che allegria!!!

Qualcuno avrà visto i nostri due stands con i diversamente abili che esponevano i loro lavoretti, c'erano esposte le due tipologie di divise che usiamo quotidianamente: quella ciano e celeste (settore sanitario) e quella arancio e blu (settore protezione civile).....a proposito di Protezione Civile.....ma dov'eravamo?

Eravamo nel nostro angolino, rimasto ignoto per molti, ma certamente non per i più piccini, per i più curiosi e non solo....

Proprio così! Io personalmente, in qualità di speleologo di II livello, regolarmente affiliato alla SSI (Società Speleologica Italiana) ormai da molti anni, mi sono interessato di creare un saliscendi ed una teleferica sospesa tra due alberi in pineta, a scopo non solo dimostrativo, ma anche per far provare, a chi lo volesse, l'ebbrezza del "vuoto" o meglio dello stare appesi ad una corda di soli 10 mm a circa 5 metri di altezza.

Io ormai lo trovo un fatto quasi naturale..... a ben guardare tutti siamo nati "appesi ad una corda" o comunque questa si è rivelata vitale per noi.....come? Tornate indietro nel tempo.....vi trovate?

Devo dire che a fine serata ero davvero stremato dalla fatica: ho parancato, cioè ero io a pilotare dal basso la salita e la discesa, oltre quaranta bambini, dai 2 anni in su ed alcuni diversamente abili, oltre a diversi ragazze, ragazzi e persino qualche signora che impavida ha abbandonato il marito per farsi parancare sull'albero. Gli stessi bambini erano del tutto non curanti dei genitori, che un po' timorosi dicevano "ma sei troppo piccolo.....non puoi salire.....l'imbraco è troppo grande per te".....tutte frottole! Ogni imbraco è regolabile, entro certi limiti, ma ce l'ho fatta a far felici i piccoli!

Oltre all'angolo dei "giochi con corda", c'era una piccola esposizione delle poche attrezzature di protezione civile in nostro possesso: pale, picconi, caschetti e vari tipi di estintore....insomma poca cosa....ricordiamo che siamo in attesa di contributi dal Dipartimento di P.C. per l'acquisto di materiali e mezzi, incrociamo le dita e speriamo che in prossime edizioni possiamo mostrare qualcosa di meglio.

Concludendo, penso che la Nostra Associazione abbia dato a livello di Protezione Civile un'immagine un po' diversa dal solito e si sia dimostrata un po' più vicina alla Cittadinanza.

Matteo Iuso



## UN POSTO DA SCOPRIRE

Il 27/04/2008 la Misericordia ha organizzato una gita a Pulsano, ridente cittadina della provincia di Foggia a pochi chilometri da Monte Sant'Angelo, risalente all'era paleolitica. Il territorio di Pulsano è pieno di villaggi antichi e di necropoli come la vastissima necropoli di epoca romana ritrovata nel 1996, il Castello medievale dei Muscettola in pieno centro, la cui costruzione è terminata nel 1435, antico monastero di S. Gregorio a Pulsano ribattezzandolo "Santa Maria di Pulsano, ricostruito da San Giovanni Salcione da Matera che ha fondato la Congregazione benedettina degli Eremiti Pulsanesi. Raggiunse il momento di massimo splendore nel XII secolo. La parte più significativa del complesso monastico è costituita dalla chiesa in stile romanico, ricavata in parte da una grotta naturale che funge da abside. La chiesa ha una sola navata con volta a botte, ha un bellissimo portale, a forma ovale, finemente decorato con rilievi zoomorfi ed antichi blasoni. Il monastero di Santa Maria di Pulsano fu sospeso nel 1806 e dopo un lungo periodo d'abbandono il 20 dicembre 1997 si è insediata una comunità monastica che è incardinata nell'arcidiocesi di Manfredonia ed è latina e bizantina nell'espressione liturgica e spirituale.



## SULLE RELAZIONI UMANE

### Intervento di Padre Pietro

*Quando si è chiamati a parlare o a scrivere su tematiche che coinvolgono la persona credo sia molto importante imparare un uso intelligente della parola, ne abbiamo bisogno come Chiesa, come associazioni di volontariato, come comunità cristiane, come uomini. Un uso intelligente della parola e del silenzio. A volte si parla troppo e a sproposito di realtà inerenti le relazioni umane, di affettività, di servizio e in un modo che non aiuta certo un'edificazione umana o un'assunzione evangelica di quelle dimensioni che caratterizzano la nostra vita di fede. In ambito ecclesiale spesso si parla molto e astrattamente, per principi; se questo da un lato è inevitabile è anche vero che non sempre si può fare un discorso rivolto ad "uno". Un dialogo, una lettera parla sempre ad una persona, un corpo, un volto, una biografia, per cui non possiamo offrire una legge o delle affermazioni pur valide in linea di principio di teologia morale o altro che tuttavia nello scontro con la realtà della vita si rivelano poi astratte e lontane. Io ho ancora davanti a me i volti e le situazioni che ho conosciuto nella "festa del volontariato" del 17 maggio scorso; le mani che ho stretto, i sorrisi che ho ricevuto mi impongono delicatezza e rispetto.*

Le tante situazioni che il mondo del volontariato raccoglie mi ricorda il primato che l'umano ha sulla legge ed avere il coraggio di usare intelligenza, umiltà, misericordia con noi stessi e con gli altri. "I padri dicevano che il diavolo può imitare tutto ciò che concerne il digiuno, perché egli non mangia, e ciò che concerne il sonno, perché egli non dorme mai; ma l'umiltà e l'amore non li può mai imitare". In ogni realtà sia "spirituale" che "materiale" si può nascondere un'ipocrisia, un tranello; solo l'umiltà e l'amore non possono essere vanificati e adulterati. Essi sono, come ricordano ancora i padri; i due volti stessi di Dio, l'umile e il compassionevole per eccellenza.

L'umiltà e innanzitutto il "respiro" dell'uomo, indispensabile alla vita umana e spirituale quanto l'ossigeno a quella animale, perché è per mezzo di essa che si entra nella "bontà" ed è grazie a essa che il Signore concede la vittoria a coloro che lottano. L'immagine delle canne "fragili e deboli" che non si spezzano "durante le tempeste" è eloquente a riguardo.

*Uno dei padri raccontò una parabola a proposito dell'umiltà: "I cedri dissero alle canne: 'Perché voi che siete fragili e deboli non vi spezzate durante la tempesta, mentre noi che siamo così grandi, veniamo spezzati e a volte sradicati?'. Le canne risposero: 'Noi, quando arriva la tempesta e soffia il vento, veniamo piegate di qua e di là e per questo non ci spezziamo, ma voi che resistete al vento, siete in pericolo'. E l'anziano aggiunse: "Davanti a un'offesa, bisogna cedere, lasciare campo libero alla collera, senza opporre resistenza né cadere in parole o azioni sconvenienti".*

*Così avviene anche nell'uomo: quando non ha frutto per il Signore, non si può trovare in lui umiltà di spirito; ma quando nell'uomo c'è il frutto, egli si sottomette in ogni cosa a motivo del Signore".*

Allora l'umiltà diventa una debolezza invincibile, poiché "come la terra non può mai cadere in basso, così chi umilia se stesso"; i demoni non possono né sopportare l'umile, né simulare la sua umiltà, ed essa diventa, come confessò Satana a Macario, "una grande forza".

Insieme all'umiltà, anche l'amore e la misericordia sono espressione di una medesima debolezza invincibile. L'umiltà non è il nulla di chi non porta nulla, ma l'accettare di essere curvato, e schiacciato quasi, dal peso di un dono troppo grande. Sono queste le parole attribuite ad abba Giovanni delle Celle in un apoftegma (= detto) etiopico: "Quando nell'uomo c'è frutto, egli si sottomette in ogni cosa a motivo del Signore".

*Un fratello disse: "Abba Giovanni delle Celle mi ha detto: 'Guarda il frutto dei campi: sempre, prima che spunti la spiga, la pianta sta eretta; ma quando spunta la sua spiga, il suo frutto la piega verso il basso*

Matrice dell'amore dell'uomo è dunque l'amore di Dio; ma esso ne è anche compimento e perenne riferimento. E se all'uomo è chiesto un amore infinito, ricorda abba Poimen citando Mt 18,22, non sarà anche illimitata la misericordia di Dio? "Dio non avrà pietà della sua creatura", Dio disprezzerà la sozzura che avvolge l'uomo, se una madre non disdegna di raccogliere e ripulire il bambino caduto nella sporcizia? *Si racconta che un fratello interrogò un anziano: "Se i demoni seminano in me pensieri impuri o sogni durante il sonno, per questo anche mi impediscono di pregare, perché sono impuro".*

*L'anziano gli rispose: "Ma cosa dici? Accade infatti che, se una madre appoggia suo figlio per terra e quello si rotola nelle sozzure e quando vede sua madre le fa segno con le sue mani protendendole verso di lei insieme al suo volto e ai suoi occhi piangendo, allora sua madre, all'istante, ne prova compassione, lo solleva da terra, lo ritrae a sé, lo porta al suo petto e lo bacia, senza fare nessun caso alla sua sporcizia. E quanto più grande è la compassione del Signore! Se i peccati ci contaminano, affrettiamoci, gridiamo al Signore e piangiamo davanti a lui, ed egli ci accoglierà in mezzo a tutte le nostre sozzure e ci purificherà, per lui, in un istante".*

Al termine di questo percorso in cui le parole dei padri ci hanno accompagnato attraverso alcune realtà inerenti all'asceti e alla vita nello Spirito che è poi la vita nostra di battezzati ma anche e semplicemente vita di uomini e donne di questo mondo, chiudo con un invito che è frutto di dolorosa esperienza di incontri ed ascolti e che vi offro come fratello nella fede e nell'umanità: spesso accusiamo gli altri di miopia verso i bisogni e le necessità del mondo ma anche noi spesso inciampiamo e cadiamo perché affetti da presbiopia. L'amore presbite non vede e quindi non ama ciò che gli è vicino e cerca lontano ciò che invece la misericordia divina gli ha posto accanto. Dolori e sofferenze ci vengono quasi sempre da chi ci sta più vicino non dai lontani. Un controllo della "vista" "ogni tanto è certamente cosa molto salutare per noi stessi prima, poi per chi ci vive accanto e per il mondo che ci chiama a grandi impegni.

Ora nel silenzio e nella preghiera invociamo la benedizione divina. Lo Spirito Santo ci ricordi sempre che il nostro corpo è dimora del Padre e del Figlio che ci invitano a realizzare la nostra umanità nell'incontro e nella relazione, nella dedizione e nell'affidamento. Abbi misericordia o Padre delle nostre cadute e delle nostre miserie, la vita di Gesù, Tuo Figlio, ci guidi nella via dell'amore, ci radichi nell'affetto concreto e largo affinché in tutto Tu sia sempre glorificato, Padre di tutti e che tutti ami ora e nei secoli dei secoli.

Pietro Distante, monaco di Pulsano



## UN APPELLO IMPORTANTE

Chi non si dedica ad alcun tipo di volontariato, quando ne sente parlare, il più delle volte, quasi per istintiva autodifesa, avverte la necessità di crearsi degli alibi per giustificare il suo "mancato impegno sociale". Molto spesso la scusa adottata è la mancanza di tempo (il lavoro che assorbe parecchio, la famiglia, l'esigenza di ritagliarsi un piccolo spazio per sé e così via), non sapendo che esistono forme di volontariato che, pur essendo di vitale importanza e di assoluta necessità, richiedono l'impegno di una minima parte del proprio tempo.

Eh sì, perché quando si parla di volontariato non si deve solo pensare a quelle persone che dedicano tutta la loro vita a favore del prossimo (missionari, operatori in associazioni assistenziali o comunità, ecc.). Esiste, accanto a questo, un altro esercito di persone che nella loro quotidianità trovano uno spazio, a volte anche minuscolo, per dedicarsi a chi ha più bisogno, costruendo attraverso ogni piccolo momento di altruismo un'indistruttibile catena della solidarietà. Un esempio di quanto detto finora è dato dalla donazione di sangue, gesto di per sé molto semplice, ma fondamentale per salvare la vita di moltissime persone.

### Che cos'è Avis

L'attuale Associazione Volontari Italiani del Sangue, comunemente nota come AVIS, nasce in Italia negli anni '20 e il suo ideatore è il Dr. Vittorio Formentano.

**A Torremaggiore la sez. Avis si è costituita nel 1988 e in venti anni di raccolte organizzate è sempre cresciuta di anno in anno, raggiungendo nel 2007 ben 362 donazioni di sangue e 247 soci effettivi.**

E proprio in questi giorni, esattamente il 7 e 8 giugno, l'associazione ha organizzato la "Festa del Donatore" per trascorrere insieme una bellissima giornata in occasione del ventennio di attività.

L'Avis è una associazione alla quale aderiscono tutti coloro, giovani ed adulti, che con spirito di altruismo verso il prossimo, donano un po' del loro sangue per tanti fratelli bisognosi; bisognosi in momenti eccezionali della loro vita o addirittura bisognosi di tale linfa vitale per tutta loro vita.

Claudio Di Fazio

### CALENDARIO DONAZIONI ANNO 2008

DATA DONAZIONE	SIT o CT DI RIFERIMENTO
1) domenica 20/01/2008	S.I.T CSS - S.Giovanni R.do
2) domenica 17/02/2008	C.T. - S. Severo
3) domenica 16/03/2008	S.I.T CSS - S.Giovanni R.do
4) domenica 06/04/2008	C.T. - S. Severo
5) domenica 25/05/2008	S.I.T CSS - S.Giovanni R.do
6) domenica 22/06/2008	C.T. - S. Severo
7) domenica 07/09/2008	S.I.T CSS - S.Giovanni R.do
8) domenica 12/10/2008	C.T. - S. Severo
9) domenica 09/11/2008	C.T. - S. Severo
10) domenica 21/12/2008	S.I.T CSS - S.Giovanni R.do

### RICORDA che per DONARE

devono trascorrere, dall'ultima donazione, almeno 6 mesi per le DONNE ed almeno 3 mesi per gli UOMINI.

dalle ore 8,30 alle ore 12,00



## L'assessore....

Desidero ringraziare l'associazione della Misericordia, che da anni opera con impegno e professionalità nell'ambito dell'associazionismo, per avermi dato l'opportunità di esprimermi.

Essere un cittadino qualunque dà la libertà di guardare ai problemi del paese trovando le possibili soluzioni in modo abbastanza semplicistico, evitando in alcuni casi di pensare ai doveri che competono a ciascuno di noi.

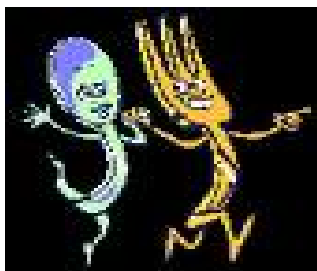
Ricoprire un incarico istituzionale permetterebbe, in teoria, di applicare le soluzioni pensate per risolvere i vari problemi. In pratica, molte volte non si riesce, per impedimenti oggettivi, a realizzare ciò che si era programmato.

A volte però, la difficoltà vera è la mancanza di un dialogo e di un confronto che impedisce di fatto il realizzarsi di alcune situazioni.

La mia persona, il mio assessorato, ma senza dubbio, tutta l'amministrazione, è disponibile ad ogni tipo di dialogo che ci possa vedere tutti attorno a un tavolo per risolvere i problemi e che vada al di là di quelli che possono essere i protagonismi singoli o associati che a volte impediscono di fatto la realizzazione di alcuni progetti. Tra questi, penso ad esempio ai progetti che possano, tramite varie attività, favorire l'integrazione dei soggetti a rischio e dei bambini e adulti diversamente abili. E' soprattutto in questi campi che ritengo sia fondamentale il ruolo che viene svolto dalle associazioni di volontariato, le quali riescono a dare servizi che non si riuscirebbero a realizzare senza l'impegno di tanti che mettono a disposizione le proprie capacità e il proprio tempo. Servizi, che senza dubbio, sono essenziali perché si possa affermare che la nostra è una società civile e libera e attenta ai bisogni dell'uomo inteso come persona con una propria dignità che prescinde dalle condizioni economiche e sociali, servizi che trovano le istituzioni pronte a collaborare.

Ho apprezzato la prima edizione della festa del volontariato, che di fatto ha visto molti lavorare insieme per un fine comune. Mi auguro che tale evento possa non essere isolato, ma possa essere il primo di una lunga serie, che vede coinvolti allo stesso fianco le varie associazioni e le istituzioni.

Anna Lamedica



## ANTICHE RICETTE

### ***Il Grano di San Donato***

*Questo dolce per tradizione era preparato il sette Agosto, giorno dedicato a San Donato, secondo l'antico calendario Gregoriano.*

#### ***Ingredienti:***

*grano tenero*

*Ceci*

*Mosto cotto*

*Il grano tenero accuratamente separato dalle impurità, veniva lavato e lasciato in acqua per due giorni quindi cotto a fuoco lento per circa tre ore.*

*I ceci, lessati separatamente venivano poi messi insieme al grano cotto.*

*Al tutto una volta raffreddato si aggiungeva a piacere il mosto cotto.*

*Questo semplice piatto, che tuttavia richiedeva fasi di preparazione, veniva condiviso con parenti, amici e vicini di casa.*

### **IL MIRINELLO**

*In passato per la preparazione di questo liquore venivano messe le amarene per 40 giorni in 300 g di alcol puro (dose per un litro) per poi filtrarle ed aggiungervi 700 g d'acqua e 400 g di zucchero.*

*Il tutto si faceva macerare fino ad ottenere un liquido denso. Questo è il liquore che a torremaggiore tutti conosciamo come "mirinello".*





REDAZIONE PROGETTO GRAFICO  
E IMPAGINAZIONE:

**GLI ANGELI DI TORREMAGGIORE 2**  
**FORZA RAGAZZI**  
**NONNO AMICO**

In attesa di registrazione al  
Tribunale di Lucera

SITO INTERNET:

[www.misericordiatorremaggiore.it](http://www.misericordiatorremaggiore.it)

[www.itempidellaterra.it](http://www.itempidellaterra.it)

E-mail: [misericordiatorre@virgilio.it](mailto:misericordiatorre@virgilio.it)

INDIRIZZO:

Via Ariosto c/o l.go pineta

71017 Torremaggiore

Tel. 0882-381040

Cell. 3386968972



La Gazzetta del volontariato è disponibile  
on-line sul sito

[www.misericordiatorremaggiore.it](http://www.misericordiatorremaggiore.it)



**BUONE VACANZE**